

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati IL PIÙ AUTOREVOLE QUOTIDIANO ONLINE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC n. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

COSA CI SI PUÒ ATTENDERE DALL'EVENTO "VERSO SUD" PROMOSSO E VOLUTO DALLA MINISTRA CARFAGNA

“CHIACCHERE AL SUD E SOLDI AL NORD” L'ITALIA RISCOPRE IL NODO MEZZOGIORNO

IL "LIBRO BIANCO" - CHE È ALLA BASE DELL'INCONTRO - NON È STATO REALIZZATO DALLA SVIMEZ O DALL'UNIVERSITÀ FEDERICO II (SUPER-ESPERTI DI SUD), MA DALL'EUROPEAN HOUSE AMBROSETTI

EMERGENZA SBARCHI IN CALABRIA

«CONFIDIAMO IN MIGLIORAMENTO»

L'INCONTRO IN REGIONE CON SINDACATI

UDIENZA IN VATICANO



MANCUSO: GOVERNO PRESTI ATTENZIONE AI NUMERI DEGLI ARRIVI



OCCHIUTO E GRECO PRESENTANO LA CAMPAGNA PER IL MARE PULITO



FORESTAZIONE, SERVE PROGRAMMA DI SVILUPPO PLURIENNALE



OGGI IL PAPA BENEDETTO LE CORONE DELLA MADONNA DELLA CONSOLAZIONE DI RC

DOMANI A RENDE PARTE IL CONCOURS MONDIAL DE BRUXELLES

IPSE DIXIT

FRANCESCO BOCCIA

[Responsabile nazionale PD Enti locali]



«L'insieme di interessi, croste, che sono dietro il candidato della Lega, che è Donato, non fanno bene a Catanzaro. Nelle altre città si sono candidati anche i deputati, per dare il senso di quanto la chiamata alla battaglia politica, alla sfida, sia importante. Perché qui non c'è uno spazio terzo: o si sta di qua o si sta di là, e stare di là a Catanzaro significa stare con questa destra divisa in tre parti, una destra di sistema, una destra che si maschera, una brutta destra. Vorrei un sindaco di Catanzaro che ogni giorno quando si sveglia ricordi a Occhiuto quali sono i doveri rispetto alla città di Catanzaro e verso tutte le altre città»

CONSULTA DELLA CULTURA A RC



SUCCESSO PER LA PRIMA ASSEMBLEA: 300 LE ADESIONI

TURISMO



LO PAPA: SI VADA VERSO PATTO IL PER LAVORO

L'OPINIONE / CIMINO



PERCHÈ MI CANDIDO A CATANZARO

CITTAANOVA
Al Guerrisi si celebra la Giornata della Biodiversità
Oggi dalle 9.30



MORANO CALABRO
Si presenta la Run4Hope
Oggi alle 17

CATANZARO
Domani torna l'iniziativa Neshimu
Ogni giovedì

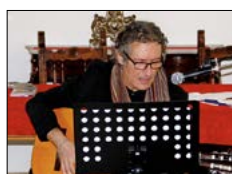


TROPEA



SUCCESSO PER IL FORUM SUL GRANDE MEDIOEVO IN CALABRIA

A ROMA



TANTA MUSICA PER RICORDARE GIUSEPPE BORGIA

DALL'UNIVERSITÀ DI ANCONA



A NICOLA GRATTERI LA LAUREA HONORIS CAUSA IN DIRITTO

LA PRESENZA SUL WEB



C'È IL NUOVO PORTALE DI FILM COMMISSION

COSA ATTENDERSI DALL'EVENTO "VERSO SUD" PROMOSSO DALLA MINISTRA CARFAGNA A SORRENTO

"CHIACCHIERE AL SUD E SOLDI AL NORD" L'ITALIA RISCOPRE IL NODO MEZZOGIORNO

Un marziano di passaggio sulla Terra, assistendo al Forum di Sorrento sul futuro del Sud, si sarebbe convinto che il Governo Draghi sta preparando per il Mezzogiorno un radioso avvenire.

Lo stesso Libro Bianco redatto con grande cura dallo Studio Ambrosetti spiega che gli imprevedibili eventi degli ultimi anni - dalla pandemia alla guerra in Ucraina, dalla crisi energetica a quella del grano - hanno ulteriormente accresciuto la valenza "mediterranea" dell'Italia, rendendo strategiche (anche per l'Europa) le estreme regioni meridionali. Dal punto di vista mercantile come da quello militare.

Senza limitarsi a quelle che sono "convenienze" per Italia e Ue, il documento ammette che «... cambiare il paradigma di sviluppo strategico del Sud: non una macro-area in perenne conflitto con il Nord e "fanalino di coda" d'Europa, ma baricentro delle strategie di crescita, competitività e cooperazione del Mediterraneo...» è un obbligo dettato dalle gravi difficoltà economiche e sociali nelle quali versano quelle popolazioni.

Ma se al Forum, invece di un marziano appena arrivato, avesse partecipato una persona che conosce la Questione meridionale, probabilmente le sue reazioni sarebbero state diverse.

Per prima cosa si sarebbe chiesta perché il documento che serviva di base al Forum "Verso Sud" era stato commissionato ad Ambrosetti e non a Svimez o a Università come Federico II che al prestigioso Istituto milanese non hanno nulla da invidiare e si occupano di Sud da decenni. Inoltre, al di là di queste volgarità da bottegai - ma della serie "chiacchiere a Sud e soldi a Nord" -, questa persona sarebbe rimasta basita ascoltando il Ministro dell'Economia dire che «... dagli anni '80 non sono

di **GIOVANNI MOLLI**

stati fatti sostanziali progressi: il Pil pro capite al Sud è il 55% di quello del Nord...».

Un'affermazione di una gravità incredibile per chi è "del mestiere" da quasi 30 anni - Franco è stato Consigliere economico presso la Commissione europea, direttore del Servizio Studi della Banca d'Italia, Ra-

gioniere generale dello Stato, direttore generale della Banca d'Italia e Ministro da più di un anno -, perché bolla di infamia i governi di quasi mezzo secolo che nulla hanno fatto per cambiare concretamente una vergogna europea.

C'è stato bisogno della Sars e della tragedia ucraina per rendersi conto dello spopolamento delle Regioni meridionali, del loro tasso di disoccupazione, delle disuguaglianze, della mancata applicazione dei Lep, delle carenze infrastrutturali, sanitarie e formative che affliggono da decenni milioni di cittadini italiani

di serie B? Certo, un marziano non è tenuto a sapere che il 40% del PNRR che Draghi, Franco e Carfagna rivendicano trionfalmente come strumento decisivo per il rilancio del Meridione è, in realtà, ampiamente sovrastimato e che è la metà di quanto l'Ue aveva destinato alla parte più derelitta d'Italia col Next Generation Plan EU.

Veniamo ai fatti. Siamo onorati che il Libro Bianco (pag. 25) auspichi la costituzione di un prestigioso "Advisory Board" per studiare i provvedimenti da adottare ma, insieme a questa "splendida" notizia, desidereremmo sapere quando saranno completati l'AV/AC SA-RC-PA/CT e la BA-TA/LE, il Ponte sullo Stretto, la 106 Jonica, i nodi logistici interportuali e, infine, quando saranno affrontate seriamente le bombe sociali derivanti dalle crisi in atto e imminenti a sud di Eboli, descritte con la solita documentata acutezza da Ercole Incalza. A tutt'oggi, Forum compreso, ci sono solo chiacchiere. ●

CHIACCHIERE AL SUD E MILIARDI AL NORD

A Sorrento il nord parla del sud e del PNRR. Ottimi i risultati per l'Italia: miliardi di chiacchiere al sud e miliardi di euro al nord

WWW.MOVIMENTO24AGOSTO.IT





RJRC



Città di Reggio Calabria

Roccella @ Reggio - Venerdì 20 maggio 2022

START
ORE
17.30

Università per Stranieri Dante Alighieri
"Quel Diavolo di Scot Lafaro"
di Vincenzo Staiano. Presentazione del libro

Arena Dello Stretto

ORE
18.30

SPORTANI A R. ROCCELLA Presentazione dell'estate a Roccella 2022

Roccella's taste: **Degustazione delle eccellenze roccellesi**



ORE
19.30

Obiettivo DE.CO. Roccella:
Cooking Show & degustazione



Gli spaghetti alla Corte d'Assise

JAZZ the Roccella-Reggio liaison **ORE 20.30**
Concerto della Rhegium Jazz Orchestra

MANCUSO: GOVERNO E LAMORGESE PRESTINO ATTENZIONE AI NUMERI DEGLI ARRIVI DEI MIGRANTI IN CALABRIA

Il presidente del Consiglio regionale, Filippo Mancuso, ha chiesto che «il Governo, e in particolare la ministra Lamorgese, prestino attenzione ai numeri impressionanti degli arrivi dei migranti in Calabria».

«Gli ultimi sbarchi di donne, uomini e minori nell'ordine di migliaia - ha aggiunto - e le previsioni allarmanti con numeri da capogiro, segnalano non più l'acutizzarsi delle criticità delle politiche di contenimento degli arrivi, ma un'emergenza umanitaria di grosse proporzioni che rischia di mettere in serie difficoltà Comuni, Prefettura, Croce Rossa, Protezione Civile, Capitaneria di Porto e associazioni».

«Siamo dinanzi ad una condizione di disagio che non è tollerabile - ha proseguito -. E per la quale sono urgenti

provvedimenti ad horas, per evitare che una condizione così difficile, come segnalano alcuni sindaci calabresi, sfugga di mano. Gli arrivi sulle coste calabresi, stanno caricando sui Comuni e sui soggetti preposti ad occupar-

sene, una responsabilità che da soli, per le tante problematiche che un fenomeno così complesso presenta, non possono reggere». «È necessario - ha concluso - che lo Stato e l'Europa si adoperino sia per intervenire per un equo ricollocamento, che per dotarsi di una strategia di contenimento della fuga dalle aree svantaggiate e, al contempo, di un controllo capillare di chi giunge in Italia e finisce in centri d'accoglienza che

oggettivamente a breve non potranno garantire i diritti primari». ●



PRESENTATE DA OCCHIUTO E GRECO LE AZIONI E LE POLITICHE PER LA TUTELA DEL MARE

Il presidente della Regione, Roberto Occhiuto, e il direttore della Stazione Zoologica Anton Dohrn, Silvio Greco, hanno presentato la campagna per il mare pulito. E lo hanno fatto al porto di Vibo Valentia, a bordo dell'imbarcazione dell'organismo che opera in tutta la Calabria.

«La novità è che per la prima volta abbiamo coinvolto l'istituto più importante che studia il mare - ha dichiarato il presidente Occhiuto - e abbiamo iniziato a occuparci di questo tema già da novembre, non a luglio quando è troppo tardi, come è stato fatto finora. Già da tempo le forze dell'ordine insieme alle Procure e ai carabinieri sono tutte impegnate su questo ambito».

Il Governatore ha assicurato che «stiamo cercando di fare quelle riforme che in Calabria non sono state fatte per 20 anni. Non ci aspettiamo di avere risultati apprezzabili già in questa stagione, ma contiamo di risolvere le problematiche più gravi nel tratto tirrenico che va da Tortora a Nicotera», spiegando, a livello di depurazione, la Calabria depura



solo 50 tonnellate di fanghi, quando ne dovrebbe depurare 150mila tonnellate.

«Stiamo svolgendo un lavoro, lungo la costa che va da Tortora a Nicotera - ha proseguito il Governatore - che è a buon punto, scoprendo che nelle vasche di depurazione c'erano fanghi sedimentati di anni, nell'ordine delle centinaia di tonnellate. Questa attività ci serve per costruire un modello da esportare in altre zone della Calabria».

Occhiuto ha, inoltre, evidenziato l'azione della Regione ad assistere i Comuni per realizzare o riattivare le pompe di sollevamento, investendo ingenti risorse.

«Ci siamo inoltre dotati su alcuni fiumi - ha aggiunto - di barriere per limitare agenti inquinanti e ieri ho avuto una riunione per avviare dei gruppi di lavoro finalizzati al monitoraggio sui depuratori per consentire che questi funzionino nei mesi clou dell'estate; allo stesso tempo stiamo



Tutela del mare

ragionando anche sui sistemi di controllo da remoto dei medesimi impianti».

«Mi auguro - ha concluso - che tutto questo produca effetti positivi; miracoli non se ne possono fare, ma un sensibile miglioramento rispetto all'anno scorso lo confidiamo».

«Siamo partiti dal mare per capire i motivi per i quali esso sia sporco - ha spiegato Greco -. Stiamo svolgendo centinaia di analisi che ci stanno fornendo una fotografia sconcertante dove la prova provata dell'inquinamento delle acque non è solo dovuta ad una carenza del sistema depurativo ma anche alla produzione agricola, zootecnica, delle lavanderie industriali. Si tratta di situazioni già note ma la situazione si è incancrenita; ad esempio, la questione dei fanghi non è mai stata affrontata col risultato che molte tonnellate sono state scaricate a mare».

Il direttore della Stazione Zoologica, poi, ha spiegato che è iniziata la campagna oceanografica, dove saranno seguite le condotte sottomarine in cui defluisce il liquame trattato dal depuratore. Per fare ciò, viene utilizzato un robot filoguidato che consente di seguire la condotta e individuare eventuali problemi e un sonar per mappare il fondale marino.

Grazie a questi strumenti, quindi, è possibile capire «qual è il collegamento tra il sistema depurativo a terra e il sistema di smaltimento. Ci aspettiamo di trovare situazioni particolari, condotte vetuste e con delle rotture o mal posizionate, perché se non è stato effettuato uno studio delle correnti prima di posare la condotta c'è il rischio che il liquame torni indietro».

Greco ha evidenziato che «è la prima volta che si svolge in lavoro così complesso» e che in questa analisi si parte dal mare «perché chi ne risente di più è l'ecosistema marino». ●

DOMANI A RENDE PARTE IL CONCOURS MONDIAL DE BRUXELLES: IN ARRIVO VINI DA 40 PAESI DEL MONDO

Sono 7.376 vini provenienti da 40 Paesi del mondo e 310 degustatori internazionali. Questi i numeri che caratterizzeranno il Concours Mondial de Bruxelles, giunto alla 29esima edizione e che si svolgerà a Rende dal 19 al 22 maggio.

Alla presentazione della kermesse, avvenuta in Cittadella regionale, sono intervenuti il presidente della Giunta regionale, Roberto Occhiuto, l'assessore regionale all'Agricoltura, Gianluca Gallo, la coordinatrice per l'Italia del Concours, Karin Meriot, il sindaco di Rende, Marcello Manna, il direttore generale del Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria, Giacomo Giovinazzo, il direttore di Arsac, Bruno Maiolo.

A Rende, 310 professionisti degustatori provenienti da 45 nazioni, suddivisi in commissioni, valuteranno le migliaia di campioni internazionali in concorso. E ai degustatori internazionali l'organizzazione e la Regione offrono anche un intenso programma di intrattenimento con Masterclass tematiche, che faranno seguito al benvenuto inaugurale a cura del Consorzio Terre di Cosenza, nella storica Villa Rendano. Rende sarà, comunque, la base, ma tour ed escursioni toccheranno la provincia di Cosenza, a Vibo, Pizzo e Lamezia ma anche le aree di Cirò, Melissa, Reggio Calabria e Bivongi.

«Dopo il successo ottenuto al Vinitaly, dimostreremo anche in questa occasione che abbiamo realtà che non hanno nulla da invidiare al resto del Paese e al resto del mondo, e che producono vere e proprie eccellenze. Le aziende calabresi -

ha affermato il presidente Occhiuto - stanno facendo passi da gigante, investendo molto sulla qualità, sulla sperimentazione, sulla competenza. La nostra azione è rivolta principalmente a creare sempre di più opportunità di crescita in questo settore che è davvero cruciale per lo sviluppo economico del territorio. Ci inorgoglisce la possibilità di ospitare

in Calabria una così importante competizione internazionale. In bocca al lupo a tutti i partecipanti, e benvenuti in Calabria, terra accogliente, passionale, autentica».

«La scelta degli organizzatori del Concours Mondial de Bruxelles - ha spiegato l'assessore Gallo - ci entusiasma e ci gratifica. I produttori calabresi hanno risposto con grande entusiasmo e nella task force regionale di 143 iscritti, abbiamo rappresentate con ben 11 DOP e IGP tra cui Calabria IGT (82), Terre di Cosenza DOC (24) e

Cirò DOC (18). Il Concorso rappresenta una grande occasione di visibilità per la nostra splendida regione e nel contempo ci consente di offrire un'esperienza concreta e autentica in un territorio ricco e dalle mille sfaccettature. Un'azione di promozione per il nostro settore vitivinicolo che vanta certamente un primato, quello di essere la terra delle "origini del vino", grazie all'arrivo della vite dall'oriente, 2500 anni fa, che in Calabria si è acclimatata e poi da qui diffusa, con rinnovate caratteristiche, in tutta l'Europa occidentale».

Baudouin Havaux, ha parlato «di una macchina organizzati-





Concours Mondial de Bruxelles

va consolidata che quest'anno torna in Italia, in Calabria, con grande entusiasmo e volontà di proporre nuove prospettive del panorama vitivinicolo italiano. Siamo convinti che questa splendida regione non mancherà di sorprendere tutti gli attori coinvolti nel Concorso e costituirà un valore aggiunto al prestigio della competizione, che va ad aggiungersi alla crescita delle adesioni da parte dei produttori internazionali e alla soddisfazione di immagine e di mercato che le aziende ottengono grazie alle medaglie».

Sono complessivamente 7.376 i vini internazionali in Concorso, di cui 5.083 Rossi e 2.293 Bianchi, provenienti da circa 40 Paesi. E quest'anno le iscrizioni fanno balzare l'Italia al secondo posto con 1.396 iscritti, dopo la Francia (1.645) e prima della Spagna (1.368).

E nell'alto numero di vini italiani in competizione insieme a regioni habituè del Concorso come Sicilia (202 etichette in gara), Toscana (186), Puglia (185) e Veneto (105), spicca la partecipazione della Calabria con ben 143 etichette, grazie all'importante lavoro di sensibilizzazione svolto dalla Regione Calabria e da ARSAC - Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese.

«Ci inorgoglisce la possibilità di ospitare in Calabria una così importante competizione internazionale - ha dichiarato Roberto Occhiuto, Presidente della Regione Calabria -. Arriveranno nella nostra Regione tanti imprenditori e, soprattutto, i protagonisti del Concours Mondial de Bruxelles: migliaia di vini di altissima caratura. E poi ci saranno i calabresi».

«Dopo il successo ottenuto al Vinitaly - ha aggiunto - dimostreremo anche in questa occasione che abbiamo realtà che non hanno nulla da invidiare al resto del Paese e al resto del mondo, e che producono vere e proprie eccellenze. Le

aziende calabresi stanno facendo passi da gigante, investendo molto sulla qualità, sulla sperimentazione, sulla competenza. La nostra azione è rivolta principalmente a creare sempre di più opportunità di crescita in questo settore che è davvero cruciale per lo sviluppo economico del territorio. In bocca al lupo a tutti i partecipanti, e benvenuti in Calabria, terra accogliente, passionale, autentica».

«Non è solo la mia città, ma la Calabria tutta ad ospitare questo evento così importante - ha concluso Marcello Manna, sindaco di Rende - che contribuisce a promuovere aspetti fondamentali del nostro territorio come l'enogastronomia, il turismo, le nostre radici e la nostra storia».

«Questa terra - ha concluso - ha l'ambizione di farsi valere, di farsi conoscere, di mostrare i suoi tesori non ancora del tutto scoperti. L'occasione che si presenta oggi è di quelle irripetibili».

Alle "origini del vino", è il tema conduttore che accompagnerà i degustatori in questo breve ma intenso viaggio; e che sarà anche il fil rouge attraverso il quale si snoderanno tutta una serie di iniziative collaterali di intrattenimento rivolte ai consumatori che spaziano nel contesto storico, culturale, folkloristico e agroalimentare della regione: dalla esibizione di maschere carnevalesche di Alessandria del Carretto (Pollino), alla rappresentazione medievale della Festa del Pane (Altomonte) a balli e canti dei briganti di un tempo fino al mare con i racconti delle tonnare. E nelle aziende e nelle piazze, banchi d'assaggio e degustazione di prodotti tipici, durante le 4 giornate.

Non mancheranno infine gli incontri tematici venerdì 20 e sabato 21 presso la Sala Nova della sede della Provincia di Cosenza: il 20 Maggio, alle ore 17.30 - Il turismo enogastronomico, palcoscenico della "Calabria Straordinaria" e a seguire alle ore 19.00 - Salute, quando il vino può allungare la vita. Sabato 21 Maggio, alle ore 17.30 - Vitigni autoctoni di

A MAIDA SI DISCUTE DI COMUNITÀ ENERGETICA

Questo pomeriggio, a Maida, alle 18.30, nella Biblioteca scolastica di via Ottorino De Fiore, è in programma un convegno per illustrare a cittadini e aziende il significato e il funzionamento della comunità energetica e i benefici che questa forma di autoconsumo energetico collettivo apporta con sé.

La comunità energetica rinnovabile rappresenta la "città del futuro" dove tutta la cittadinanza, le imprese, le pubbliche amministrazioni, le scuole, le attività commerciali avranno un beneficio economico tangibile ed immediato con riduzione del costo delle bollette della corrente elettrica.

Sono previsti gli interventi di: Marcello Manna presidente Anci Calabria; Daniele Menniti, professore ordinario presso l'Università della Calabria; Daniele Trucchi team leader presso il consiglio nazionale delle ricerche (CNR); Andrea Prato, presidente di Albatros & Partners; Luigi Sabatini co-presidente del comitato scientifico di Legambiente Calabria, modera i lavori la giornalista Teresa Benincasa.

«L'amministrazione comunale - ha spiegato il sindaco di Maida, Salvatore Paone - intende con questa iniziativa condividere con il territorio l'idea di avviare a Maida una comunità energetica, un importante sistema virtuoso di produzione, autoconsumo e condivisione dell'energia a vantaggio di tutti, non perdendo l'occasione di utilizzare i contributi pubblici del PNRR e coinvolgendo per il supporto tecnico-scientifico leader di settore».

«Il convegno - ha concluso il primo cittadino - sarà l'occasione per illustrare a tutti gli interessati il funzionamento della comunità energetica ed i benefici che otterranno anche i privati e le imprese. Sarà un momento di confronto e di crescita comune».

La Calabria produce ed esporta energia, purtroppo meno del 22% deriva da fonti rinnovabili, rispetto alla media di circa il 35% nazionale.

In Calabria ci sono alcuni comuni che sono al 100% rinnovabili, tra questi Maida, che è secondo per potenza eolica installata. ●

REGIONE E SINDACATI A CONFRONTO SU FORESTAZIONE: DEFINIRE PROGRAMMA DI SVILUPPO PLURIENNALE

È necessario definire un programma di sviluppo pluriennale. È quanto è emerso dal tavolo di confronto tra la Regione Calabria e le segretarie regionali e confederali di Cgil, Cisl e Uil.

Attorno allo stesso tavolo, insieme all'Assessore regionale alla Forestazione, Gianluca Gallo, si sono ritrovati il neo direttore generale del Dipartimento Forestazione, Domenico Pallaria; il commissario straordinario dell'azienda regionale di forestazione Calabria Verde, Giuseppe Oliva; il presidente ed il direttore di AnbiCalabria, rispettivamente Rocco Leonetti e Antonio Rotella. Presenti, altresì, per la Uil, il segretario generale regionale Santo Biondo e per la Uila Nino Merlino; Caterina Vaiti (in rappresentanza del segretario generale regionale Angelo Sposato) e Bruno Costa, per la Flai Cgil; Tonino Russo (segretario generale regionale Cisl) e Michele Sapia (Fai Cisl).

Al centro del confronto, scaturito da un precedente incontro tra i sindacati ed il Presidente della Giunta regionale, Roberto Occhiuto, le politiche della forestazione e la proposta, di matrice sindacale, di costituire un ufficio del piano per il rilancio del territorio e del lavoro in Calabria.

L'Assessore Gallo, dal canto suo, ha illustrato le iniziative assunte in ambito forestale dal 2020 ad oggi, soffermandosi in particolare sulle iniziative intraprese per dar vita ad una forestazione produttiva, svincolata da modelli del passato, attraverso la creazione di una filiera bosco-le-

gno, piani di gestione moderni, certificazione dei crediti di carbonio, piani antincendio efficienti ed efficaci, soprattutto in chiave preventiva, attraverso il coinvolgimento di Vigili del Fuoco, Carabinieri Forestali, associazioni ambientaliste e di volontariato, pastori, agricoltori e cacciatori, questi ultimi impegnati in veste di sentinelle contro i piromani.

Si è altresì discusso della prospettiva di un necessario ricambio generazionale e dell'opportunità di puntare su prospettive di sviluppo occupazionale, con un adeguamento degli organici (ad esempio già nell'attuazione

del piano Aib). Temi sui quali Cgil, Cisl e Uil hanno esposto il proprio punto di vista, rivendicando un rinnovato impegno - ad ogni livello - per la forestazione, in un'ottica di programmazione e non più soltanto emergenziale, fornendo a tal proposito anche la disponibilità ad investire della questione le rispettive segreterie nazionali, per ottenere maggiori risorse e più attenzione sullo sviluppo occupazionale, anche da parte del Governo, dato che la carenza di personale nella forestazione calabrese renderebbe difficile l'attuazione del Piano Attuativo di settore. Inoltre dai sindacati è giunta la richiesta di dar forma ad un'articolata programmazione in materia, su base pluriennale.

Proposta accolta favorevolmente dall'Assessore Gallo, con l'impegno condiviso ad approntare una bozza di piano, da discutere in una nuova riunione, da convocarsi già nelle settimane a venire. ●



A MORANO CALABRO SI PRESENTA LA RUN4HOPE

Questo pomeriggio, a Morano Calabro, alle 17, si presenta la seconda edizione della Run4Hope, organizzata dall'Asd CorriCastrovillari.

Nel corso dell'evento, patrocinato dall'Amministrazione di Morano, verrà illustrato il progetto Run4Hope, la corsa podistica non competitiva/passeggiata che partirà proprio dal borgo del Pollino, sabato 21 maggio, alle ore 11:00, e in contemporanea in tutte le piazze d'Italia. Da Morano si giungerà a Castrovillari dove, a ricevere il testimone (a forma di DNA), ci saranno gli amici della Polisportiva Magna Graecia che animeranno la tappa del giorno

successivo. Un unico abbraccio che unirà tutta la Penisola per sette giorni, per raccogliere fondi in favore di AIL (Associazione Italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma). La manifestazione si concluderà domenica 29 maggio, sempre alle ore 11:00, sul lungomare di Reggio Calabria.

Intervengono Giancarlo Lamensa, vicepresidente della Provincia, Aurelio Erbino, presidente della Polisportiva del Pollino, Nicolò De Bartolo, sindaco di Morano Calabro, Mario Donadio, assessore comune di Morano Calabro, Gianfranco Milanese, rappresentante Fidal e Asi. ●



ECCO PERCHÈ MI CANDIDO A CATANZARO

Ma chi te l'ha fatto fare? Avresti dovuto candidarti a sindaco, la gente ti aspettava. Ti butti in questa mischia

di **FRANCO CIMINO**

di settecentocinquanta candidati a cercare, in pochi giorni, voti di preferenza, quando tutti li stanno cercando, prenotandoli, da mesi." E, invece, mi sono candidato. Contro le oggettive, e anche soggettive, difficoltà mi sono candidato, rispondendo al caldissimo appello rivoltomi con generosità d'animo da Nicola Fiorita, all'interno di quello più grande che lui ha offerto alla Città. "Avresti potuto nuovamente sostenerlo dall'esterno, come hai fatto cinque anni fa, per poi pretendere un bel posto in giunta..."

E, invece, mi sono candidato, così, semplicemente, incurante del mio interesse personale. Ché la Politica in cui credo non può concentrarsi su particolarismi molteplici, da cui poi facilmente discenderanno egoismi e la tendenza prima all'opportunismo e poi all'affarismo. La Politica si fa per servizio gratuito, non a persone o poteri, ma alla gente. E alle istituzioni in cui è rappresentato il valore della comunità, con tutti i bisogni, le energie, le lotte e le speranze in esso contenuti. E, allora, mi sono candidato. Al Consiglio Comunale, perché, come dice anche Fiorita, è soprattutto da quell'aula, tempio sacro della Democrazia, che potrà rinascere la grande Catanzaro, la città che amo profondamente, come te. Ho scelto di sostenere la grande fatica di Nicola, persona umile, intelligente, ricca di umanità e cultura, perché rappresenta il Sindaco che io vorrei per le grandi ambizioni del Capoluogo e perché le nostre idee sulla Città e sulla Politica coincidono perfettamente.

Insieme con la bella squadra, comprensiva anche di giovani e di donne, che lo accompagnerà, cambieremo Catanzaro dal profondo, ripulendo il volto della sua resistente bellezza. Io so parlare d'amore, guardare il cielo ammirato e il mio mare commosso e i nostri monti meravigliati della loro dolcezza. So scrivere parole, di parole e alla parola so parlare mentre si spinge all'interno dell'animo umano. So guardare gli occhi dei miei ragazzi e conservarne lo sguardo a vita. So guardare alla nostra Città, nostra dei catanzaresi e dei calabresi, ai suoi problemi e alla sua bellezza, che so anche difendere e come trasformare in ricchezza per tutti. Per la Calabria, soprattutto, che ha bisogno di un capoluogo forte, prestigioso, umile e autorevole.

So restare nella posizione che la vita mi ha assegnato senza che una qualsiasi ambizione sfrenata la potesse alterare e di ogni mia destinazione esistenziale ho saputo godere della gioia offertami e accettare con dignità il dolore pur grande ricevuto. So stare nelle due cattedre più cariche di responsa-

bilità, quella della scuola e l'altra della Politica, trovando sempre l'umiltà di scenderne per mettermi tra i banchi, ché il miglior modo di insegnare è di farlo imparando da se stessi e dai discenti. E dalla vita, come dai libri. Dalla Natura, come dal cuore delle persone. So fare tutte queste cose, ovvero ci provo. So fare pure la Politica, nella quale, appassionato, vi cammino con passo, pur non più uguale, da quando avevo appena quattordici anni. E, però, non so fare una campagna elettorale. Non so cercare i voti per me. Ovvero, non come si usa in Calabria e nella nostra Città, con la gente sempre più distratta dai propri affanni e sempre più lontana da una politica sempre più

brutta e corrotta, che sui problemi da essa provocati esercita il peggiore e più immorale dei condizionamenti. Ho bisogno, pertanto, del vostro aiuto.

Di coloro che mi stimano e mi vogliono bene per ciò che io sono e ho fatto nella mia vita. E per la Politica e la Calabria. E per Catanzaro, la più amata. Soprattutto, nella sua vocazione di essere Città aperta e generosa, che con altre, con Lamezia in particolare, potrà costruire una nuova e moderna realtà territoriale. Vi prego, non ditemi che sono "arrivato tardi", ché io non mi sono mai allontanato da qui

e mai, neppure per un minuto, ho abbandonato Catanzaro e la lotta per affrancarla dai bisogni e dalle ingiustizie. Se mai sono in anticipo rispetto ai tantissimi che scoprono Catanzaro e la politica solo nei mesi che precedono le elezioni. E poi spariscono, come quegli altri, i molti che tra i trentadue consiglieri comunali vengono eletti. La storia della regione è piena di queste triste esperienze, che puntualmente nei cinque anni che intercorrono tra una elezione e l'altra, ci portano quotidianamente a dir male "di quei politicanti", come se non fossimo noi ad averceli mandati nelle istituzioni. Contro questo ritorno di un un insincero pentimento, offro la mia candidatura, affinché l'elettore possa scegliere senza alibi di sorta. Oggi c'è necessità di cambiare sul serio. Questo è il tempo della responsabilità. Dalle nostre mani passa il destino di Catanzaro e della Calabria.

E il futuro dei nostri figli a cui rischiamo di consegnare la peggiore delle eredità. Ci sono solo ventotto giorni allo scadere del tempo della scelta. Io non ho potere alcuno, né soldi da investire in questa campagna elettorale, che farò in modo spartano e francescano(domandatevi sempre perché taluni, e non sono pochi, spendono, in spregio alla stessa legge elettorale, una fortuna per farsi eleggere), non ho strumenti e strutture, club di diversa natura, capi elettori della vecchia





Franco Cimino: perché mi candido a Catanzaro

caratura, per raggiungere, e più facilmente convincere, un ampio raggio di elettori. Non avrò neppure il tempo di telefonare o far visita ad amici e conoscenti più stretti. Ho solo questi mezzi della cosiddetta modernità per cercare di raggiungere quante più persone mi sarà possibile. Nel chiedervi umilmente scusa del disturbo che vi arrecherò, vi chiedo con cuore colmo di emozione di sostenermi per come potrete. Di

votarmi nella disponibilità che avrete. Fatelo per la stima e l'affetto che mi portate, che so essere molto esteso, anche fuori da Catanzaro.

Fatelo per la Città che amiamo. Lo facciamo, sollecitando amici e conoscenti, anche i tanti non residenti nel capoluogo. Io non ho pretesa di alcun primato, e nulla di "forza muscolare" io voglio dimostrare. Desidero solo continuare, anche dal Consiglio Comunale, a dare tutto me stesso per Catanzaro, la Città bellissima per una Calabria stupenda.

TEATRO, MUSICA E TANTA CALABRIA A ROMA PER RICORDARE GIUSEPPE BORGIA

Grande successo di pubblico e di critica per Andrea Borgia, sceneggiatore musicista e cantante poliedrico, alla Galleria dei Miracoli a Roma dove è andato in scena uno spettacolo da lui scritto *Del lazzo e della burla*, e dove l'artista ha cantato in inglese spagnolo e italiano, dedicando la serata a suo padre Giuseppe Borgia -Presidente Emerito di Sezione della Corte dei Conti, originario di San Procopio ai piedi dell'Aspromonte- e alla sua terra del cuore «che è la Calabria, che è Palmi, che è la Costa Viola dove mio padre ci portava da bambini con lui, me mio fratello, al mare ogni estate, e questo fino al giorno della sua morte». E Giuseppe Borgia da Grand Commis di Stato quale era stato per tutta la sua vita avrebbe gradito molto la serata romana, perché canzoni musica e parole erano anche parte della sua vita privata.

Serata coinvolgente e avvolgente, piena di parole scritte lette e cantate, uno show di musica e di lettura teatrale innovativo e provocatorio, diretto e interpretato da Andrea Borgia, scrittore e compositore romano, con una verve teatrale e scenica di grande frequentatore delle tavole teatrali.

Andrea Borgia, dunque, protagonista assoluto della scena, soprattutto quando ha spiegato cantando il pensiero, la prosa umoristica di *Burlesque* e la musica presente nei 5 brani del suo Cd Live *La crema*. Spettatori estasiati in questa bellissima location che è la Galleria dei Miracoli di via del Corso in Piazza del Popolo, proprio alle spalle del Santuario Santa Maria dei Miracoli. Sotto esame, per altro superato alla grande, la stupenda performance del duo chitarristico formato da Andrea Borgia con Luca Sorrentino. In rapida successione i due musicisti hanno proposto tutte le canzoni raccolte

di PINO NANO

nel Cd Live, da «Certe sonorità» a *El canto de la primavera*, da *Stolen Child* a *Piccola Pawnee* e *Volando come*. E per finire,

il duo ha suonato una versione acustica, se possibile più intimista, della famosa *Emozioni* di Mogol-Battisti. Standing ovation per loro.

Ad accompagnare Andrea Borgia c'era anche l'attore e regista toscano Enio Drovandi, icona della commedia italiana anni '80 (*Sapore di mare*, *Amici miei Atto*

Secondo), e voce del video *Del lazzo e della burla* con cui lo spettacolo era incominciato. Enio Drovandi si è quindi speso in uno show nello show, in cui, oltre a riproporre con la sua usuale verve battute a lui congeniali, e a presentare l'amico e autore Andrea Borgia in una veste del tutto goliardica e al contempo gradevolissima, ha letto due dei dodici racconti umoristici che compongono *Burlesque - Cascamorto & Paravento e Giampochetto* - quasi a far-

li rinascere, riproponendo da par suo gli intrecci buffi, le situazioni paradossali e gli improvvisi mutamenti di scena, calibrando con toni e gesti da cantastorie la nuova commedia che interpretava assieme a *Burlesque*, il mistero e la realtà, l'essere, il riso e il sollazzo, la gioia di porgersi ad un pubblico autenticamente rapito. «*Burlesque*», prova narrativa del grottesco pubblicata da Rubbettino e premiata al Salone del Libro di Torino del 2005, si è rivelata l'occasione per amare il garbo di un attore, Drovandi, sulla cresta dell'onda e mai sopra le righe. Lo stesso Andrea Borgia, mischiatosi al pubblico e commosso, si è complimentato con lui andando ad abbracciare e ringraziare l'amico di sempre. In sala pubblico delle grandi occasioni. ●



AL GUERRISI DI CITTANOVA SI CELEBRA LA GIORNATA MONDIALE DELLA BIODIVERSITÀ

In occasione della Giornata Mondiale della Biodiversità, al Liceo Guerrisi di Cittanova è in programma l'evento "La biodiversità per la sostenibilità - Un albero per il futuro, che vede, tra i protagonisti, gli studenti del biennio insieme ad associazioni del territorio ed istituzioni del settore.

L'iniziativa, realizzata dalla scuola in collaborazione con l'Associazione Save Your Globe contempla anche il progetto "Un albero per il futuro" promosso dal Ministero della Transizione Ecologica e dai Carabinieri della Biodiversità i quali forniranno le piante per la realizzazione del grande giardino diffuso italiano della biodiversità: ogni pianta sarà munita di QR code e verrà monitorata nel tempo unitamente al calcolo della CO2 catturata.

L'evento, a partire dalle ore 9,00, sarà moderato dal prof. Domenico Curinga e prevede i saluti della dirigente Clelia Bruzzi, dell'assessore comunale all'ambiente Girolamo Marchese, del responsabile tecnico della Città Metropolitana Giuseppe Mezzatesta, del presidente dell'ordine dei dottori agronomi e dottori forestali di Reggio Calabria Antonino Sgrò. Gli interventi di settore vedono come primo argomento proprio il progetto "Un albero per il futuro" di cui parlerà il Tenente Colonnello Giuseppe Micalizzi, Comandante del reparto Carabinieri Biodiversità di Reggio Calabria. A seguire l'agronomo Rosario Previtiera dell'associazione Save Your Globe interverrà su "I valori della biodiversità e Agenda 2030". "Uno scrigno di biodiversità: la villa comunale "Carlo Ruggiero" di Cittanova" sarà trattato dal prof. Carmelo Musarella del Dipartimento di Agraria, Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria. La prof. Elisa Manzino e il dott. Fausto Pistoja di "Tiny forest Italia" approfondiranno il tema "Le tiny forest con il metodo Miyawaki: ecosistemi che educano alla sostenibilità".

"L'ulivo bianco del Krisma" sarà oggetto di argomento e verrà donato alla scuola da Nino Cannatà del Progetto "Képos, il giardino delle meraviglie".

Il dott. Francesco Manti dell'associazione "Emozione

Natura" oltre a conversare su "Insetti e biodiversità: un'alleanza per la vita" fornirà alcune anteprime sul ritrovamento in Aspromonte di alcuni insetti rari della famiglia dei Coleotteri dichiarati come Vulnerable (VU) nella IUCN

Red List of Threatened Species. Le conclusioni sono affidate a Giancarlo Bellina del Kiwanis International - Distretto Italia San Marino che in Italia sta operando con un service nazionale sul Diritto all'ambiente e alla sostenibilità.

Al termine degli interventi vi sarà l'inaugurazione del Giardino della Biodiversità e della tiny forest con gli studenti. Contestualmente sarà possibile apprezzare la mostra entomologica Un mondo di insetti dell'Associazione Emozione Natura e la mostra video-fotografica sulla Villa Comunale "Carlo Ruggiero" ad opera delle Associazioni "Pro fondazione Carlo Ruggiero" e "Aspromedia".

BIODIVERSITY DAY 22 MAY
Building a shared future for all life

La biodiversità per la sostenibilità

UN ALBERO PER IL FUTURO

Progetto Nazionale di educazione ambientale 2020-2023 - MITE e Carabinieri della Biodiversità

Mercoledì 18 maggio 2022 - ORE 9,00
LICEO SCIENTIFICO "M. GUERRISI" - CITTANOVA

SALUTI ISTITUZIONALI
D.ssa Clelia Bruzzi - Dirigente scolastico
Girolamo Marchese - Assessore all'ambiente, Comune di Cittanova
Arch. Giuseppe Mezzatesta - Resp. Tecnico Città Metropolitana di Reggio Calabria
Dott. Antonino Sgrò - Pres. Ordine dott. Agronomi e dott. Forestali, Provincia di Reggio Calabria

INTERVENTI:

UN ALBERO PER IL FUTURO
Ten. Col. Giuseppe Micalizzi, Comandante del Reparto Carabinieri Biodiversità di Reggio Calabria

I VALORI DELLA BIODIVERSITÀ ED AGENDA 2030 - Dott. Agr. Rosario Previtiera, Save Your Globe APS ed ATS - Kiwanis Club "Fata Morgana" - Città di Villa San Giovanni

UNO SCRIGNO DI BIODIVERSITÀ: LA VILLA COMUNALE "CARLO RUGGIERO" DI CITTANOVA
Prof. Carmelo Musarella - Dipartimento di Agraria, Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria

LE TINY FOREST CON IL METODO MIYAWAKI: ECOSISTEMI CHE EDUCANO ALLA SOSTENIBILITÀ
Prof.ssa Elisa Manzino e Dott. Fausto Pistoja, Tiny Forest Italia

L'ULIVO BIANCO DEL KRISMA - Nino Cannatà, Progetto "Képos, il giardino delle meraviglie"

INSETTI E BIODIVERSITÀ: UN'ALLEANZA PER LA VITA - Dott. Francesco Manti, Ass. "Emozione Natura"

CONCLUSIONI: Giancarlo Bellina, Coord. ambiente e sostenibilità Kiwanis International - Distretto Italia San Marino

Moderà: Prof. Domenico Curinga

ORE 12,00 - INAUGURAZIONE DEL "GIARDINO DELLA BIODIVERSITÀ - UN ALBERO PER IL FUTURO"
- MOSTRA ENTOMOLOGICA "Un mondo di insetti" a cura di Elvira Castiglione, Ass. "Emozione Natura"
- MOSTRA VIDEOFOTOGRAFICA a cura dell'Ass. "Pro Fondazione Carlo Ruggiero" e Ass. "Aspromedia"

Ai sensi del Regolamento CONAF n. 3/2013 saranno rilasciati i relativi CFP per i Dottori Agronomi e Dottori Forestali

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
17 OBIETTIVI PER TRASFORMARE IL NOSTRO MONDO

LICEO SCIENTIFICO "M. GUERRISI" DIRETTA facebook MEDIA PARTNER

«È importante coinvolgere i ragazzi sulle tematiche ambientali ha sostenuto Rosario Previtiera -. Presso il liceo abbiamo svolto per le classi del biennio uno specifico percorso preparatorio sulla biodiversità e sull'evento che celebra la Giornata mondiale della Biodiversità, approfondendo tra l'altro le 22 Actions che ci vengono richieste a livello internazionale per tutelare il patrimonio di biodiversità in ogni nazione».

Grande soddisfazione per la dirigente Clelia Bruzzi: «Il nostro Istituto continua nel percorso dell'innovazione con i progetti a favore dell'ambiente e della transizione ecologica. Grazie alle piante del progetto "Un albero per il futuro" e alle piante offerte da Calabria Verde realizzeremo la prima Tiny Forest in Calabria con il metodo Miyawaki: un ecosistema in miniatura in linea con gli obiettivi della forestazione urbana che verrà curato e implementato negli anni dai nostri studenti. È importante che i giovani abbiano il giusto approccio con quanto sarà alla base della "green economy" di cui essi sono e saranno i protagonisti principali. La scuola deve formare i cosiddetti "green heroes" del futuro». ●

IL FILO
DI SOPHIA

MILLE 8.0

FESTA LETTERARIA DI QUARTIERE



Piazza Totonno Chiappetta | **Cosenza Vecchia**

26 MAGGIO ORE 18 Corpi minori di Jonathan Bazzi

27 MAGGIO ORE 18 Exmachina:
 storia musicale della nostra estinzione 1992 - ∞ di Valerio Mattioli.
 interventi sonori e after party at GAIA by TRACEY 🌙

17 GIUGNO ORE 18 Elliott Smith. Going nowhere di Holdenaccio



GRANDE SUCCESSO PER LA PRIMA ASSEMBLEA DELLA CONSULTA DELLA CULTURA DI REGGIO

Estata un vero e proprio successo, la prima assemblea della Consulta della Cultura di Reggio Calabria, una iniziativa voluta da Eduardo Lamberti Castronuovo, che ha raccolto 300 adesioni e presenze e i primi risultati.

Infatti, «saranno eliminati tutti i gazebo, peraltro abusivi, costruiti su tutti i marciapiedi della Città. Lo ha solennemente e pubblicamente affermato il Sindaco ff. di Reggio Calabria. Vigileremo» viene spiegato in una nota, in cui viene annunciato che «sarà a breve rimesso in funzione e saranno avviati i lavori di completamento del tapis roulant. Lo ha assicurato l'assessore ai lavori pubblici del Comune. Controlleremo».

Tra gli altri risultati ottenuti, si conta l'approvazione, dalla Commissione Toponomastica, dell'intitolazione a San Paolo del Porto di Reggio Calabria; l'avvio delle pratiche legali per l'acquisizione degli Atti relativi al cambio di destinazione del Teatro Siracusa e del Teatro Margherita.

Ancora, «è stata avviata la procedura per la stipula della Convenzione tra il Comune ed il Conservatorio per l'utilizzo del Teatro Cilea. Si sta seguendo la volontà dell'assessore al ramo per l'acquisto di un pianoforte gran coda per dotare il Teatro Cilea», continua la nota, in cui viene spiegato che «si è ipotizzata, e bisogna insistere, per la realizzazione, di un teatro tenda alla Villa Comunale per alleggerire l'uso del Cilea».

«L'assemblea - viene detto ancora nella nota di Lamberti - ha deliberato di manifestare con una catena umana per

Piazza De Nava ove dovessero iniziare i lavori. Sarete tutti informati su tempi e modi. Insomma, in breve tempo, abbiamo sortito effetti a dir poco inimmaginabili fino ad oggi. La Consulta, per la sua assoluta libertà ed apertività, sta mietendo successi. Ma, non bisogna illudersi. Tanti sperano

che si tratti di un fuoco di paglia. Per dimostrare che facciamo sul serio e per votare altre proposte, è necessario andare alla organizzazione di una seconda riunione prima che scoppi l'estate. Ascoltando i consigli di tanti, si è pensato di convocare per un venerdì sera, visto che sabato pomeriggio e domenica si tende a dedicarsi alla famiglia».

«Stiamo seguendo tutte le altre richieste e sarà mia cura tenervi informati, passo dopo passo - ha proseguito Lamberti -

È tempo di dimostrare che facciamo sul serio: sarebbe un dramma senza rimedio, un flop. Mi permetto di raccomandare la presenza. La riunione, come la prima, sarà cronometrata e finirà alle ore 20,15. Inizierà con assoluta puntualità. Da oggi possono essere inviate le prenotazioni per gli interventi, rispondendo a questa email. Sarà seguita la cronologia».

La Consulta, poi, si riunirà venerdì 27 maggio, alle 18.15, al Teatro sullo Stretto di Rtv.

«Siamo sulla strada giusta. Reggio Metropolitana aspettava questo momento, sta a noi non deludere le aspettative dei nostri giovani. Se vanno via, la responsabilità è nostra», ha concluso Lamberti. ●

(nella foto, il dott. Eduardo Lamberti Castronuovo



SITUAZIONE COVID CALABRIA

Martedì 17 maggio 2022
+ 1.624 positivi

ONLINE IL NUOVO SITO DELLA CALABRIA FILM COMMISSION

Ein rete il nuovo portale della Fondazione Calabria Film Commission, con una vetrina completamente rinnovata, sia nella veste grafica che nei contenuti, che si apre con la frase di Jovanotti detta in Calabria: «Questo posto lascia senza fiato». Digitando l'indirizzo www.calabriafilmcommission.it, è possibile consultare tutte le attività della Fondazione guidata dal commissario straordinario Anton Giulio Grande.

«Si tratta di uno strumento agile - ha dichiarato Grande - a disposizione dei professionisti che vogliono cimentarsi e lavorare nel cinema. Dalla polvere di set alla bellezza degli scenari cinematografici, una finestra storica e di commento, che svara dall'offerta alla vetrina dell'attualità, fino alle progettualità future».

Una presentazione chiara ed elegante, apre così al visitatore in un percorso fluido sul cinema made in Calabria.